



**Istituto Sociale**

Corso Siracusa, 10/A – 10136 Torino

Tel. 011 357835 – Fax 011 3247487

[www.istitutosociale.it](http://www.istitutosociale.it)

[info@istitutosociale.it](mailto:info@istitutosociale.it)

**PROGETTO  
FORMAZIONE LAVAGNE INTERATTIVE MULTIMEDIALI**

## 1. SCOPO

Nell'ambito di attuazione del progetto di inserimento delle LIM (Lavagne Interattive Multimediali) all'interno degli istituti scolastici, la **formazione** costituisce l'elemento cruciale per la riuscita efficace del progetto stesso. Lo scopo finale è legato alla realizzazione che i docenti riescano ad utilizzare la LIM come strumento per il miglioramento del processo didattico e di apprendimento dello studente.

In tal senso, per far sì che ciò accada, è indispensabile che tutte le persone coinvolte nell'attuazione del progetto sviluppino, a prescindere dalle loro reali competenze tecnologiche, una **cultura di apertura alle nuove tecnologie didattiche.**

La nascita di tale cultura di apertura rappresenta il pilastro su cui sviluppare con successo l'intero progetto e deve attraversare, come una linea retta immaginaria, tutti gli operatori della scuola (Gestori, Rettori, Presidi, Amministratori, Docenti, Alunni e Famiglie).

## 2. DESTINATARI

I destinatari della formazione sono tutti i docenti e gli studenti dell'ISTITUTO SOCIALE.

### A) DOCENTI:

I docenti sono suddivisi **in 4 gruppi** (inizialmente di livello, poi per materia insegnata).

Per ogni docente è previsto **un corso** di formazione **di circa 12/15 ore**, suddiviso in **4/5 moduli** della durata di **3 ore** ciascuno (**dalle 14,30 alle 18**, comprensive di un intervallo).

I formatori Atmen saranno presenti in Istituto dal lunedì al venerdì per quattro settimane: dal 24 al 28 novembre; dal 19 al 23 gennaio; dal 9 al 13 marzo; dal 27 al 30 aprile.

Ad ogni gruppo viene assegnato un giorno della settimana.

**Ogni sei ore** di formazione viene **rilasciato un report** sullo stato di conoscenze acquisite dal singolo docente, in modo da monitorare l'esigenza o meno di ulteriore formazione.

**Al termine** del percorso di formazione viene rilasciata **una certificazione.**

### B) ALUNNI:

Nelle settimane di presenza dei formatori Atmen in istituto è prevista **un'ora di formazione** anche **per gli alunni (dalla 5<sup>a</sup> elementare in su)**. I formatori nelle classi si limiteranno a **presentare le LIM** e a sintonizzare i ragazzi sul progetto. **Saranno però i docenti**, non appena avranno acquisito le adeguate competenze tecnologiche, **a formare gli alunni**. Sarà poi necessario sollecitare i ragazzi al **rispetto delle apparecchiature**. Soprattutto le penne e i pennini sono fragili. Bisogna perciò individuare come proteggerli (per es. mettendo dei caricatori in sala professori, togliendole dalle aule; chiudendole nella cattedra ecc).

### C) FAMIGLIE

Il **27 novembre alle ore 18.30** ci sarà una **presentazione delle LIM alle famiglie** ed agli alunni per far conoscere lo strumento e sensibilizzarle agli aspetti educativi e didattici di questa innovazione tecnologica.

### 3. OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE DEI DOCENTI

La **formazione** dei docenti sarà **caratterizzata** da:

a. **flessibilità**: per i docenti esperti il numero degli incontri potrà essere anche inferiore, mentre per i docenti inesperti potrà anche essere superiore. Se un docente avesse seri motivi a seguire il corso nel giorno a lui assegnato potrà seguirlo in un altro della stessa settimana.

b. **gradualità**: dal momento che si tratta di una strumentazione non conosciuta e non utilizzata in precedenza gli obiettivi saranno progressivi:

- i. Condivisione della nascita e sviluppo di una cultura di apertura alle nuove tecnologie didattiche.
- ii. Utilizzo della LIM al posto della lavagna tradizionale.
- iii. Utilizzo accademico di internet con la LIM.
- iv. Individuazione ed utilizzo dei primi applicativi specifici.
- v. Libri digitali.
- vi. Elaborazione delle prime lezioni.
- vii. Software dedicati.
- viii. Comunità aperta del sapere e Biblioteca digitale delle lezioni.
- ix. Prime esperienze-Case Study.
- x. Learning Object.

c. **spendibilità**: l'acquisizione di queste competenze costituisce un titolo spendibile da un punto di vista professionale ed economico. Le LIM infatti si stanno affermando. Pertanto ci sarà bisogno di personale formato (per es. nelle case editrici per predisporre i testi o di formatori per es. all'università). Il Sociale potrebbe pensare di diventare un polo formativo per le altre scuole

### 4. ATTIVITA' PRELIMINARI

L'erogazione della formazione è stata preceduta da una serie di attività propedeutiche, riassunte per brevità e comodità nel seguente elenco:

1. Somministrazione dei test di ingresso.
2. Formazione dei gruppi dei docenti
3. Fornitura, Installazione e Collaudo delle LIM nelle classi previste
4. Individuazione delle figure di riferimento:  
Oltre a quelle istituzionali, rappresentate dal:
  - a. Coordinatore Generale del progetto a livello nazionale, importante per scambiarsi le esperienze tra colleghi (Gianluca Vignola)
  - b. Rettore;
  - c. Presidi;
  - d. Amministratore;

L' Istituto ha già previsto

- e. i Coordinatori di plesso (i docenti: Daniela Maddalena e Tiziana Bullano all'infanzia; Anna Martini alla primaria; Luisa Barone alla secondaria di 1° grado; Franco Oggero al classico; Gaetano Di Caprio allo scientifico);
- f. il Coordinatore operativo d'Istituto del Progetto (Francesco Venuti);
- g. il Responsabile Tecnico (Piergiorgio Casula).

Successivamente verranno individuate le altre figure previste dal Progetto Nazionale:

- h. il Responsabile della formazione interna che avrà, tra i suoi compiti, di interfacciarsi con l'Atmen per evidenziare i problemi, di formare i docenti assunti dopo la formazione dell'Atmen, di individuare i software;
- i. un Responsabile della materia: uno per singola disciplina, attento al mercato dei prodotti digitali, che si interfacci anche con gli altri colleghi per individuare i software che si vogliono utilizzare;
- j. un Responsabile di classe nella fase iniziale di utilizzo per raggiungere i primi obiettivi, come quello di far usare la lavagna al posto della lavagna tradizionale. In ogni classe ci sarà un registro in cui i docenti segneranno l'utilizzo e i problemi riscontrati, che il docente responsabile di classe controllerà.